



Cartella stampa 10 settembre 2024, Arzignano

Ad Arzignano (Vi) nasce "MILE - Museum of Interactive Leather Experience": il primo museo interattivo esperienziale italiano sulla lavorazione conciaria

1. L'Idea progettuale

Raccontare in modo nuovo la storia e l'evoluzione tecnologica sostenibile della filiera conciaria della Valle del Chiampo.

Si chiamerà "MILE - Museum of Interactive Leather Experience" il primo museo italiano interattivo esperienziale della pelle, che sta per nascere presso la sede del Distretto Veneto della Pelle ad Arzignano (Vi). Il progetto del Distretto Veneto della Pelle e di Acque del Chiampo Società Benefit, intende mettere in luce l'importanza di connettere il passato con le sfide contemporanee e le opportunità future. Classificatosi al terzo posto su 308 domande giunte alla Regione del Veneto, il progetto ha ottenuto un finanziamento regionale del PR Veneto FESR 2021-2027 di circa 120.000 euro e sta raccogliendo il contributo di enti ed imprese della filiera della pelle, con l'obiettivo di implementare le possibilità di realizzo. Con un approccio innovativo rispetto alla tradizionale visione del concetto di "museo", MILE Museum è concepito come uno spazio interattivo e coinvolgente, realizzato anche grazie all'utilizzo di tecnologie innovative, come il video mapping, per offrire una visione dinamica della storia, delle innovazioni tecnologiche e dell'evoluzione sostenibile dell'industria conciaria della Valle del Chiampo. L'obiettivo principale è combinare aspetti storici, didattici, ambientali e di ricerca, per trasmettere il know-how e la storia del territorio. Il museo vuole inoltre evidenziare l'impegno per la sostenibilità e l'innovazione, facendo comprendere al pubblico la straordinaria capacità di generare innovazione della filiera veneta della pelle. Uno spazio polifunzionale immersivo e coinvolgente, in grado di incuriosire e avvicinare al tema scuole, cittadinanza e imprese, curato in sinergia strategica con Pleiadi, nota società di divulgazione scientifica e museale.

2. Obiettivi e Destinatari

Gli obiettivi chiave del museo e il pubblico a cui si rivolge

Obiettivi chiave del polo museale MILE Museum:

- Preservare e valorizzare il patrimonio culturale e storico locale dell'industria della lavorazione della pelle della Valle del Chiampo;
- Far conoscere il percorso di sostenibilità e innovazione del distretto conciario e di tutta la sua filiera
- Promuovere l'identità territoriale a visitatori locali e internazionali;
- Educare le nuove generazioni offrendo un nuovo strumento didattico-laboratoriale per conoscere il mondo conciario attraverso una dinamica esperienziale.

Il museo intende rivolgersi a: cittadini, studenti, visitatori nazionali ed internazionali, clienti e fornitori delle industrie della filiera della pelle, enti e istituzioni. La cittadinanza potrà conoscere meglio l'importanza di questo distretto conciario nel mondo; gli studenti potranno accedere a visite guidate e partecipare a laboratori ed iniziative didattiche, che prevedono l'utilizzo di strumenti educativi

coinvolgenti. I visitatori internazionali ed in particolare i brand clienti celle aziende della filiera, avranno l'opportunità di comprendere il valore e il know-how che si celano dietro alla produzione conciaria della Valle del Chiampo, influenzando la loro percezione delle imprese del territorio.

3. Sede e struttura del Museo

Una panoramica delle aree tematiche e dell'esperienza del visitatore

Con l'obiettivo di valorizzare gli ampi spazi industriali che ospiteranno il museo, nell'edificio sito al nr. 22 di via del Lavoro ad Arzignano, nel cuore del distretto industriale locale, il progetto prevede spazi modulari e un design atto ad evocare nella mente del visitatore l'ambiente industriale e i laboratori di sperimentazione chimica, dove il blu diviene colore principale, a cui si pongono in contrasto le tonalità naturali del cuoio.

MILE - Museum of Interactive Leather Experience sarà suddiviso in diverse aree principali:

- 1. Ingresso con Video Immersivo Introduzione alla visita museale;
- 2. **Storia ed Evoluzione** Percorso attraverso le tappe storiche e di sviluppo della lavorazione conciaria;
- 3. **Area Video Mapping** Area dedicata alla filiera e allo sviluppo e allo sviluppo nell'industria, con uno spazio polifunzionale che potrà ospitare eventi;
- 4. **Innovazione, ricerca e sostenibilità** Approfondimento sugli sforzi ambientali dell'industria e del territorio;
- 5. La Pelle: Ispirazione e Creatività Esplorazione creativa della pelle come materiale;
- 6. Laboratorio Interattivo Laboratorio didattico-educativo.

Un percorso immersivo nella storia, nella cultura e nell'innovazione di un'industria millenaria, che coinvolgerà il visitatore portandolo a scoprire il fascino del "saper fare" artigiano, l'evoluzione tecnologica del settore conciario e il suo impegno verso la sostenibilità ambientale.

4. Il nome: MILE – Museum of Interactive Leather Experience

Tradizione e Innovazione racchiuse in un brand

Il nome MILE - Museum of Interactive Leather Experience nasce con l'obiettivo di rappresentare la missione stessa del museo: raccontare in modo dinamico e immersivo l'evoluzione storica, tecnologica e sostenibile dell'industria della lavorazione della pelle, a un pubblico ampio e diversificato, locale ed internazionale, che include imprenditori, brand, studenti e istituzioni. Selezionato tra le cinque diverse proposte scaturite dallo studio del naming e della corporate identity, condotto dall'agenzia di branding DiBi Project, MILE è acronimo di Museum of Interactive Leather Experience ed esprime ciò che esso intende rappresentare nel panorama museale: uno spazio interattivo ed esperienziale. Il nome MILE rimanda inoltre ai termini inglesi "mile", "miglio" (unità di misura) e "milestone", "pietra miliare", termine usato nel project management per indicare un'importante tappa nello sviluppo di un progetto, evocando anche il concetto di percorso: un viaggio attraverso il tempo e lo spazio, dall'eredità del passato alle sfide del futuro. Il concept creativo del design del logo infine, è stato pensato per comunicare in modo efficace con i diversi stakeholder, giocando con il lettering in modo impattante e contemporaneo.

5. Fasi di Sviluppo

Le tappe e le fasi di costruzione del museo

Il progetto di realizzazione di **MILE Museum**, che prevede un percorso di sviluppo ad implementazione continua nel tempo, vedrà entro la fine di settembre 2024 il primo lancio del museo, con la messa in opera della struttura museale. Le aree museali saranno poi nel tempo rafforzate ed arricchite nei contenuti.

Tre le tappe principali di concretizzazione del progetto previste:

- Completamento delle installazioni interattive entro settembre 2024
- Coinvolgimento delle aziende della filiera della pelle che, attraverso il programma "Founders & Sponsors" potranno contribuire ad implementare e portare ai massimi livelli il progetto MILE Museum
- Programmazione di eventi di lancio e campagna di promozione
- Coinvolgimento delle scuole con un programma di visite didattico-laboratoriali

6. Piani Futuri e Mostre Temporanee

Il ruolo di **MILE Museum** nel coinvolgimento continuo della comunità

Dopo l'apertura, il museo continuerà a evolversi ospitando mostre temporanee a tema e celebrando altri aspetti della Valle del Chiampo, oltre alla filiera conciaria. Il museo inoltre, intende sviluppare relazioni e avviare collaborazioni con altri musei della pelle in Europa, per favorire lo scambio culturale e la condivisione delle conoscenze. Le collaborazioni con scuole, università e associazioni culturali locali continueranno a crescere, promuovendo visite didattiche e opportunità di ricerca.

7. Storia del Distretto Conciario

Un viaggio nella storia dell'industria conciaria della Valle del Chiampo

L'industria conciaria della Valle del Chiampo risale alla fine del XIX secolo, emergendo come nuova forza economica dopo il declino dell'industria della seta. Inizialmente concentrata su tre grandi concerie – Brusarosco, Meneghini e Carlotto – l'industria si espanse rapidamente nel secondo dopoguerra, richiedendo lo sviluppo di zone industriali più ampie. Oggi, il distretto produttivo veneto della pelle è un attore di rilievo nel mercato internazionale, con oltre 600 aziende attive e circa 12.000 lavoratori. Il fatturato complessivo supera i 3 miliardi di euro, rappresentando il 58% della produzione conciaria italiana. Il distretto è un sistema integrato che coinvolge vari settori come la concia, la chimica, il riciclo di sottoprodotti e i servizi, creando una filiera unica nel suo genere.

8. Le partnership

Collaborazioni che quidano il successo di MILE Museum

Il **MILE Museum** è il risultato di una stretta collaborazione tra enti pubblici e privati. Acque del Chiampo Società Benefit gioca un ruolo fondamentale come co-protagonista nella costruzione e gestione del museo, contribuendo anche con materiale d'archivio come fotografie e documenti per l'esposizione. Il progetto gode del partenariato istituzionale di Arzignano Capitale della Pelle e IPA Ovest Vicentino e il Distretto Veneto della Pelle si propone di coinvolgere nei prossimi step tutte le associazioni di categoria di riferimento per la filiera. Partner tecnico strategico per la realizzazione dello spazio museale e per l'erogazione di attività didattiche e laboratoriali: Pleiadi Science Farmer, società nota a livello nazionale per la progettazione museale e le iniziative di divulgazione scientifica, realizzate con un approccio innovativo e originale.

MILE Museum ha inoltre già trovato il sostegno di aziende leader del settore: GRUPPO MASTROTTO, GSC GROUP, PASUBIO, OSMO HTF, per prime hanno aderito partecipando in qualità di "Founders" all'iniziativa, sostenendola con importanti contributi. I loro loghi e testimonianze saranno visibili nel museo e in tutte le comunicazioni ufficiali online e offline. Ancora in corso la campagna di raccolta sponsor e sostenitori, i cui contributi permetteranno all'idea progettuale di realizzarsi nella sua massima espressione.

9. Le dichiarazioni dei protagonisti

Voci dal Distretto: Valorizzazione, Innovazione, Sostenibilità e Cultura nel Progetto MILE Museum

<<"MILE" rappresenta un passo significativo per il nostro Distretto. Il Distretto Veneto della Pelle rappresenta una realtà che cerca giorno per giorno, con dei progetti concreti, di valorizzare una filiera che fino ad oggi si è raccontata ancora poco e che oggi più che mai ha necessità di farlo in modo innovativo, liberandosi dei pregiudizi che talvolta l'hanno circondata – le parole di **Matteo Macilotti**, direttore del Distretto Veneto della Pelle – ringrazio il Consiglio di Direttivo, i soci e tutte le aziende che credono nel progetto del Distretto e tutti coloro che ci hanno fin qui sostenuti e ci sosterranno, partendo dai Comuni della Valle del Chiampo, che hanno accolto in maniera entusiasta l'iniziativa>>.

Riccardo Boschetti, presidente del Distretto Veneto della Pelle, ha aggiunto: << Questo progetto è il risultato del nostro impegno costante per l'innovazione, la sostenibilità e l'educazione. Siamo grati per tutto il sostegno ricevuto, ansiosi di vedere MILE Museum diventare un centro vitale, che coinvolgerà le aziende e i loro clienti, oltre che la comunità locale e le scuole, aiutando a comprendere l'impatto culturale, scientifico e sociale della tradizione conciaria, conferendo anche al prodotto offerto dalle aziende di questo territorio, un valore aggiunto oggettivo, che lo renderà ancor più riconoscibile>>.

<<L'idea di un museo della Pelle, nel nostro territorio, è un sogno di cui si parla da tanto tempo e sono entusiasta che oggi, grazie alla collaborazione con i nostri partner tecnici e istituzionali e all'avvallo della Regione e degli enti territoriali, potrà diventare realtà – le parole di Lucrezia Maria Mecenero, responsabile del progetto per il Distretto Veneto della Pelle - ciò che renderà questo museo unico, sarà l'approccio innovativo e coinvolgente che desideriamo adottare. Grazie alle nuove tecnologie infatti, porteremo i visitatori del museo attraverso un viaggio che li immergerà non solo nel passato del nostro settore e del nostro territorio, ma anche e soprattutto nel suo futuro, fatto di innovazione e sempre maggiore sostenibilità>>.

<<Acque del Chiampo è fortemente legata al distretto della concia per cui svolge la fondamentale opera di depurazione, con l'impianto di Arzignano che tratta ogni giorno 30.000 metri cubi di reflui provenienti da 130 aziende direttamente collegate, per una capacità depurativa pari a 1,6 milioni di abitanti equivalenti - commentano il presidente di Acque del Chiampo, Renzo Marcigaglia, il vice presidente, Guglielmo Dal Ceredo, e il direttore generale, Andrea Chiorboli - Sosteniamo quindi con convinzione il progetto MILE Museum, che rappresenta una grande opportunità di conoscenza della storia e delle peculiarità dell'industria conciaria, in linea con la recente trasformazione di Acque del Chiampo in Società Benefit, con l'obiettivo di valorizzare questo patrimonio del territorio e della comunità. In questo modo continua la proficua collaborazione con il Distretto Veneto della Pelle, per lo sviluppo di progetti comuni e l'accesso a bandi di finanziamento, in particolare sul fronte della ricerca e dell'innovazione, considerando la depurazione come parte integrante della filiera della pelle per il miglioramento continuo delle performance depurative e per lo sviluppo sostenibile>>.

MILE - - Museum of Interactive Leather Experience sarà presentato in anteprima a Lineapelle Milano 17-19 settembre 2024 presso lo stand del Distretto Veneto della Pelle PAD. 24 area P 12-14. Area espositiva realizzata grazie al contributo della Camera di Commercio di Vicenza, su progetto presentato con Apindustria Confimi, CNA ovest vicentino, Confartigianato Imprese Vicenza, Confcommercio Vicenza e Confindustria Vicenza Sezione Concia.

MILE- Museum of Intercative Leather Experience Contatti per la stampa:

comunicazione@distrettovenetodellapelle.it

Credits

Il Distretto Veneto della Pelle

Nato nel 2009 per volere di alcune imprese e Associazioni, che si sono messe insieme per dare vita a progetti di innovazione comuni all'intera filiera e al territorio, il Consorzio "Distretto Veneto della Pelle" rappresenta il primo polo conciario italiano, con un fatturato annuo di oltre 3 miliardi di euro pari a circa il 60 % del fatturato italiano ed il 13,5% di quello mondiale del settore concia, conta circa 12 mila addetti occupati in oltre 600 aziende appartenenti alla filiera, in 900 unità operative locali. Riconosciuto ufficialmente come soggetto giuridico dalla Regione Veneto (DGR n. 1797 del 9/12/15, ai sensi della L.R. n.13 del 30/05/14 "Disciplina dei distretti industriali, delle reti innovative regionali e delle aggregazioni di imprese"), il Distretto Veneto della Pelle aggrega imprese dell'intera filiera conciaria: concerie, aziende di tecnologie e meccanica, produttori chimici, aziende di riciclo e recupero. Collabora attivamente con enti di formazione specialistica e al suo tavolo di Direttivo vede rappresentate le principali associazioni di categorie: Confindustria, Confartigianato, Apindustria, Assomac, UNPAC e AICC.

Maggiori informazioni su:

 $\underline{www.distrettovenetodellapelle.it}$

 $\underline{comunicazione@distrettovenetodelllapelle.it}$

Resp. Comunicazione e Pubbliche Relazioni Francesca Di Bitonto

